

Gruppo assembleare

Umbria Domani lista civica Proietti Presidente

La Presidente

MOZIONE
ai sensi dell'art.9 del Regolamento dell'Assemblea Legislativa

Oggetto: Attuazione della normativa regionale in materia di promozione e valorizzazione dei Viaggi della Memoria.

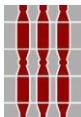
L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Premesso che:

- la Legge n. 211 del 20 luglio 2000, all'art.1, istituisce “*il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati*”;
- la sopracitata legge, all'art.2, individua nelle scuole di ogni ordine e grado il luogo privilegiato per la trasmissione di tale consapevolezza storica;
- la Regione Umbria, con la Legge Regionale n. 5 del 26 aprile 2023, ha opportunamente disciplinato la promozione e la valorizzazione dei Viaggi della Memoria, riconoscendo in essi uno strumento pedagogico e didattico di preminente rilievo per il contrasto al negazionismo, all'indifferenza, all'antisemitismo ed a ogni forma di pregiudizio o discriminazione;

CONSTATATO CHE:

- l'efficacia operativa della citata legge regionale è risultata, di fatto, subordinata all'adozione dello strumento attuativo, volto a definire i criteri di valutazione e le modalità di accesso ai



Gruppo assembleare

Umbria Domani lista civica Proietti Presidente

La Presidente

contributi, licenziato nel novembre 2024, a distanza di diciotto mesi dall'entrata in vigore della norma (Regolamento regionale 6 novembre 2024, n. 8).

RILEVATO CHE:

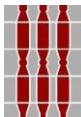
- la recente Legge n. 46 del 25 marzo 2025, nel novellare la Legge n. 211/2000, ha istituito presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito un fondo permanente per promuovere e incentivare i "Viaggi nella memoria" ai campi di concentramento nazisti, trasformandoli da eventi episodici a percorsi formativi strutturati;
- l'attuale contesto internazionale, funestato da conflitti bellici persistenti e crisi umanitarie che minano i pilastri della convivenza pacifica e del diritto internazionale, impone alle istituzioni un supplemento di responsabilità educativa;
- la "Memoria" non può essere ridotta a mera celebrazione, ma deve farsi "presidio democratico" atto a fornire alle nuove generazioni gli strumenti critici per decodificare il presente e rigettare ogni forma di prevaricazione e totalitarismo.

ATTESO CHE

si rileva da parte delle istituzioni scolastiche umbre e dell'intera comunità educante una forte e legittima aspettativa, affinché gli enunciati normativi vengano tradotti in atti di sostegno concreto, necessari a fornire alle giovani generazioni le coordinate etiche indispensabili a progettare un futuro di pace e di reciproco rispetto, fondato sulla consapevolezza critica degli orrori che hanno insanguinato il XX secolo: dall'abisso della Shoah e dell'infamia delle leggi razziali, alla negazione sistematica della dignità umana nei luoghi di sterminio, fino alla violenza dei totalitarismi che hanno sistematicamente calpestato i diritti fondamentali dell'uomo e i valori della convivenza civile.

Tanto premesso e considerato

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni

Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA

Tel. 075.576.3232

<http://www.consiglio.regione.umbria.it>

e-mail: biancamaria.tagliaferri@alumbria.it

Gruppo assembleare

Umbria Domani lista civica Proietti Presidente

La Presidente

1. a dare piena attuazione alla disciplina regionale vigente in materia di promozione e valorizzazione dei "Viaggi della Memoria" al fine di garantire alle istituzioni scolastiche umbre la certezza delle risorse e la tempestività indispensabile per una corretta ed efficace programmazione dei percorsi formativi e civili;
2. a definire un modello di coordinamento strutturato che, raccordandosi con la cornice normativa nazionale e i relativi strumenti di finanziamento, assicuri l'eccellenza scientifica dei progetti e l'universalità dell'accesso attraverso criteri di equità sociale.

La Consigliera regionale

Bianca Maria Tagliaferri